

# Fondazione



## "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS"

**Relazione attività anno 2006**

**Bilancio consuntivo esercizio 2006**

**Nota integrativa del bilancio di esercizio 2006**

**Relazione al bilancio consuntivo 2006 del**

**Collegio dei Revisori dei conti**

L'anno 2006 ha visto la Fondazione impegnata, oltre che nella ordinaria gestione del progetto socio-sanitario in particolare nella riorganizzazione dei servizi, nella costruzione dell'Hospice Centro di Cure Palliative e nella fase esecutiva del "Equal Time. Infine, il 2006 ha visto l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione così composto:

Sac. Francesco Savino - presidente

Dott.ssa Carmela Noviello

Rev.do don Vito Manchisi

Dott. Americo Cicchetti

Dott. Elio Matera

Prof. Francesco Bruno

Dott. Vito Carbone

e del Collegio dei Revisori dei Conti formato da:

Dott. Saverio Costantino - presidente

Dott. Marcello Danisi

Dott. Angelo Mancazzo

# LA FONDAZIONE IN CIFRE

## FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

Non sono stati organizzati corsi di formazione ad intra per i volontari della Fondazione.

È stato organizzato un corso di formazione indirizzato a tutte quelle figure professionali tipiche dell'organizzazione di un Hospice Centro di Cure Palliative oltre a un breve percorso di formazione rivolto ai futuri volontari dell'Hospice.

Nel 2006, la Fondazione Santi Medici ONLUS" in qualità di soggetto referente e capofila del Progetto EQUAL TIME, ha avviato due corsi di formazione: corso di formazione per "Operatore di impresa sociale nel settore agro-alimentare e florovivaistico" e corso di formazione per "Esperto nel settore agro-alimentare e florovivaistico".

Il primo, rivolto prevalentemente a donne disoccupate in età compresa tra i 19 e 40 anni è stato realizzato tra maggio e giugno 2006 per un totale di 150 ore ed ha visto la partecipazione di 9 persone.

Il secondo corso è stato realizzato a partire dal mese di ottobre 2006.

Il gruppo target è stato composto da 6 "Operatori dell'impresa sociale nel settore agro-alimentare e florovivaistico" ammessi alla Fase di Formazione II e da 10 soggetti in età compresa tra i 19 e i 45 anni disoccupati o in attesa di prima occupazione, iscritti alle liste di collocamento, appartenenti alle categorie previste all'art. 4 della Legge 381/91.

Il gruppo è stato composto orientativamente dall'80% di donne e dal 20 % di uomini.

Il progetto si concluderà nei primi mesi dell'anno 2008.

## MENSA

Numero Volontari e operatori: 20

Il servizio Mensa della Fondazione nell'anno 2006 ha dispensato **16487** pasti caldi presso la sede del servizio stesso, presso la casa di Accoglienza "Xenia" e presso il domicilio di persone anziane non autosufficienti. Inoltre il servizio ha dispensato pacchi viveri per nuclei familiari bisognosi e pasti caldi a persone provenienti da etnia Rom.

Numero Pranzi	10.195
N° colazioni (Casa d'Accoglienza)	3146
N° cene (Casa d'Accoglienza)	3146
Pacchi viveri	373

Con l'Amministrazione Comunale nel periodo natalizio è stata attivata, per il secondo anno, una distribuzione di pacchi viveri rivolta a nuclei familiari e anziani residenti nella nostra città con disagio economico grave. Il numero delle famiglie destinatarie di tale servizio è stato di 50 nuclei.

È stata confermata anche per il 2006 la convenzione con il **Banco Alimentare** di Taranto che fornisce periodicamente viveri di prima necessità (pasta, olio, latte, pelati..).

Inoltre continua l'adesione al progetto "*Brutti ma buoni*" realizzato dall'**Ipercoop** di Bari. Sai ricorda che il progetto prevede la fornitura gratuita di tutti quei prodotti, sia deperibili che non deperibili che non sono, per varie ragioni, adatti alla vendita. Si segnala infine, la collaborazione saltuaria con la **Fraternità Betania** di Terlizzi che dona generi alimentari (soprattutto verdura) di loro produzione.

Il Servizio mensa celebrerà nel 2007 il suo ventesimo anniversario di istituzione. Per l'occasione le volontarie stanno organizzando una manifestazione ricordo dell'evento.

Costi di Gestione: €uro **36.500,00**

## CASA D'ACCOGLIENZA

Numero Volontari e operatori: 13

- un responsabile;
- una operatrice;
- undici volontari con turni di due ore settimanali ciascuno.

Sono state accolte 21 persone di cui:

- 10 donne
- 11 minori (età compresa fra 0 e 16 anni)

Le donne ospiti inviate dai servizi sociali (comune di Bitonto, Molfetta, Bari, Foggia) sono state 9, con 11 minori.

Prosegue il progetto "Sanità Solidale", accoglienza umanitaria rivolta a bambini leucemici provenienti dall'Albania e alle loro mamme. L'intervento è in favore di un nucleo familiare (mamma con figlia). L'accoglienza, del tutto gratuita, prevede oltre al vitto e all'alloggio, i diversi accompagnamenti al Policlinico per i ricoveri o le visite in Day Hospital.

Nell'anno 2006, è stato avviato per la Casa di Accoglienza l'iter di accreditamento come struttura per adulti con problematiche psico-sociali, per gestanti e madri con figli a carico, ai sensi dell'art. 25 comma a della L.R. 17/2003. La struttura è stato oggetto di alcuni lavori di riqualificazione e di adeguamento soprattutto degli impianti. Tali lavori si completeranno nei primi mesi dell'anno 2007.

Lo staff operativo della casa di accoglienza si è occupato di rilevare le difficoltà emotive concrete delle ospiti e di metterne a fuoco le problematiche.

Attraverso un progetto educativo individuale, l'equipe ha cercato di sviluppare modalità di relazione e di comunicazione più adeguate e positive grazie anche ad un lavoro di contenimento affettivo. Sono stati utilizzati strumenti che hanno permesso di vivere il tempo della quotidianità con maggiore responsabilità.

*Attività svolte in favore delle donne ospiti:*

Percorsi di sostegno alla genitorialità in collaborazione con lo psicologo della casa (Dott. Enzo Trovato)

Corso di decoupage, confezionamento di articoli di bigiotteria

Visite mediche specialistiche.

*Attività svolte in favore dei minori ospiti.*

L'equipe ha organizzato attività finalizzate alla loro crescita psico-fisica e alla maturazione di adeguate capacità relazionali:

Visite medico- specialistiche

Inserimento scolastico

Sostegno scolastico con lezioni di doposcuola

Attività ludico-ricreative adeguate alle varie età (cartellonistica, cineforum, manipolazione di carta pesta, ecc.)

Colloqui con lo psicologo

Festicciole di compleanno e di ricorrenze varie.

La Casa di Accoglienza Xenia, si propone di diventare un luogo sempre più promozionale per la donna ospite in vista dell'autonomia.

La manutenzione della Casa per le spese ordinarie e straordinarie e il sostegno economico delle ospiti ha comportato un esborso di circa Euro € 75.577,56 fatta esclusione di parte del vitto. Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria le ospiti della Casa si rivolgono al Servizio Ambulatorio della Fondazione.

## CENTRO D'ASCOLTO

Numero Volontari: 8

*Attività:*

Numero ascolti	Colloqui 1194 di cui 364 stranieri	
	F di cui 290 straniere	M di cui 74 stranieri

Buoni pacco 373

Buoni mensa 138

Richiesta lavoro 67

Pagamenti bollette (piccoli contributi) 32

Pagamenti di biglietti ferroviari 16

I Costi relativi al funzionamento del servizio che ammontano a Euro 400,00 sono stati coperti dall'autotassazione delle volontarie.

## ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CONTRO LA DROGA

Numero Volontari: 2

*Attività:*

Utenza 6		
M	F	Famiglie
3	0	3

Le volontarie hanno continuato a fornire il loro servizio di ascolto alle famiglie con l'incontro di gruppo mensile.

Su richiesta hanno assistito gli utenti con colloqui, lettere, telefonate.

Hanno tenuto contatti con Ser.T., C.T., avvocati, C.S.S.A.

Gli utenti sono stati 3. Di questi: un ragazzo è seguito dall'Associazione nonostante sia in Comunità Terapeutica. Un ragazzo è rientrato in comunità terapeutica dopo un periodo di uscita. 1 giovane è seguito dall'Associazione pur trovandosi in carcere.

Le famiglie seguite sono state 3.

Le volontarie si propongono di continuare a far fronte alle richieste di aiuto, in particolar modo se si tratta di chiamate di emergenza, anche se l'attività dell'Associazione dal mese di Agosto ha visto l'interruzione.

Da evidenziare l'attività di sensibilizzazione dell'Associazione presso alcune parrocchie e presso alcune scuole di Bitonto. Infatti il 21 febbraio, con la partecipazione di due responsabili di comunità terapeutiche si sono tenuti alcuni incontri sul tema delle dipendenze presso il Liceo Classico "C. Sylos" di Bitonto.

Non sono state sostenute spese.

## CASA ALLOGGIO "RAGGIO DI SOLE"

Il 2006 è stato caratterizzato dal raggiungimento di alcuni degli obiettivi fissati nell'anno precedente ed in particolare:

- si sono definiti i progetti individuali per ciascun residente con verifiche periodiche effettuate dalla psicologa Dott.ssa Falcone;
- ci si è avvalsi in modo continuativo e strutturato della professionalità della Dott.ssa Albanese;
- vista l'impossibilità di far rientrare i nostri residenti non autosufficienti nel programma di assistenza domiciliare gestito direttamente dal Servizio di Riabilitazione dell'Asl Ba/2 di Bitonto, si è iniziato un programma di fisioterapia, ginnastica e riabilitazione con l'ausilio di un volontario specializzato per tre volte a settimana;
- si è istituzionalizzato il supporto psicologico agli operatori e volontari in servizio civile con incontri mensili di supervisione con la dott.ssa Albanese;
- si sono effettuati incontri di programmazione sia con l'Anlaids (Bologna – Maggio 2006) che con il Cica (Napoli – Ottobre 2006);
- sono stati proposti due corsi di formazione per gli operatori (a Santo Spirito presso la Comunità Lorusso-Cipparoli);
- si sono aggiunti nuovi volontari.

Per quanto concerne i residenti, si deve segnalare la morte di uno di loro nel mese di gennaio. Questo evento doloroso ha provocato forti traumi negli altri residenti i quali sono stati supportati nella elaborazione del lutto dal proficuo lavoro della psicologa.

Durante l'anno, tre residenti hanno lasciato la casa e ci sono state quattro nuove accoglienze di cui uno in detenzione domiciliare. Il costante turn-over se da una parte modifica costantemente l'assetto del gruppo provocando difficoltà nel trovare gli equilibri, dall'altro è segno che la Casa Alloggio, per alcuni, vuole e deve essere un luogo di passaggio. Lì dove ci sono le possibilità di reinserimento nel tessuto sociale, la Casa Alloggio promuove tutte le condizioni perché ciò avvenga.

Anche quest'anno non sono mancati problemi legati alla leadership all'interno della casa e ciò ha provocato, tra l'altro, una serie scontri tra di loro. Questa situazione, tuttavia, rientra nel normale vissuto della Casa Alloggio ed è espressione di vivacità all'interno della casa stessa.

La situazione clinica generale si è mantenuta buona, per qualcuno, fermo restando la patologia Hiv e le malattie opportunistiche, si è visto anche un parziale miglioramento delle condizioni generali di salute; mentre per qualche altro vi è stato un peggioramento delle condizioni neuro-psichiatriche.

Anche durante il 2006 si è cercato di coinvolgere alcuni residenti autonomi nelle pulizie della casa ottenendo buoni risultati; infatti alcuni tra i residenti autosufficienti si sono occupati, quasi regolarmente, delle pulizie delle stanze e del bagno comune, della cura del giardino, e talvolta anche delle scale.

Sono state organizzate uscite dei residenti (pasquetta, gite al mare o in campagna), lettura di libri, commento di pagine del giornale, ecc.

In collaborazione con l'Anlaids anche quest'anno è stata effettuata la vendita dei bonsai nel periodo pasquale.

In estate c'è stato il soggiorno estivo, che si è svolto in a San Foca (Le) nella prima settimana di agosto: ancora una volta, è stato uno dei momenti forti di condivisione tra tutti (residenti, operatori, volontari e responsabile).

In occasione della Giornata mondiale della lotta contro l'Aids, il 1 dicembre, si è realizzato con la regia e il coordinamento de "Il Teatro degli Ariani" un documentario sulla vita in Casa Alloggio che sarà proposto alla cittadinanza nel febbraio del 2007.

Gli obiettivi fissati per l'anno 2007 sono:

- revisione del protocollo di intesa con l'Ausl Ba;
- accreditamento della struttura;
- consolidamento di quanto realizzato nel 2006;
- aggiornamento della formazione degli operatori;
- redazione di un nuovo organigramma all'interno della Casa Alloggio.

Costi di Gestione: €uro **355.830,99**

## CENTRO SPORTIVO PASTORALE

Il Centro Sportivo Pastorale «Santi Medici» dalla Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - ONLUS" è stato impegnato nella progettazione e realizzazione di attività ludiche, sportive e culturali dal mese di gennaio al mese di luglio 2006.

L'attività è stata sospesa dal mese di agosto a causa di numerosi atti vandalici compiuti da ignoti minori che sono stati più volte denunciati alle autorità di polizia della città.

Nei primi mesi dell'anno 2007 si conta di iniziare i lavori riqualificazione del Centro Sportivo, benefici previsti dall'art. 41 della Legge Regionale 4 agosto 2004, n. 14 (modifiche alla L.R. 16 maggio 1985 n. 32), di cui possono beneficiare gli impianti sportivi di proprietà delle Parrocchie. Alla Parrocchia Santi Medici è stato concesso un contributo in conto capitale di € 106.222,50 per il progetto presentato al Settore Sport dell'Assessorato alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva della Regione Puglia. Il progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione, che ha ottenuto il parere positivo del CONI.

La Fondazione continuerà a gestire il Centro.

Numero Volontari: 8

Numero iscritti: 120

Attività svolte:

Torneo di pallavolo per la fascia di scuola media;

Torneo interparrocchiale di calcio a 5 per la fascia di scuola media;

Torneo interparrocchiale di calcio a 5 per ragazzi di scuola superiore;

Trofeo School Cup 2006;

Estate per te 2006 in collaborazione con il Comune di Bitonto;

Manifestazione oratorio cittadino.

Nel 2006 la Fondazione si è adoperata nello smaltimento dell'amianto nell'ex deposito sansificio. A tal fine sono state ottenute tutte le certificazioni di avvenuta bonifica e smaltimento.

I costi di gestione delle attività del Centro Sportivo Pastorale sono interamente autofinanziati dai contributi volontari di quanti, giovani e adulti, usufruiscono dei campi per attività di carattere sportivo amatoriale.

Costi di gestione compreso gli oneri di bonifica e smaltimento dell'amianto:

€uro **45.343,41**

## UNITÀ DI STRADA "VOLTI D'EBANO"

Numero Volontari: 35

Ragazze contattate: 20 immigrate (durante 25 uscite)

Provenienza: Nigeria, Ghana, Colombia.

L'unità di strada Volti d'Ebano n. iscrizione al registro G/113/2002/BA nell'anno 2006 ha continuato a svolgere interventi nell'ambito della prostituzione di strada e tratta a scopo di sfruttamento sessuale sul territorio ( S.P. Bitonto-Palo del Colle; SS. 96; SS. 98).

L'unità mobile di strada si avvale delle seguenti risorse:

Autoveicolo; telefono cellulare; materiale informativo; schede rilevamento dati; generi di conforto; condom; vestiario.

L'attività di strada ha i seguenti obiettivi:

- Prevenzione sanitaria al fine di favorire l'adozione e la promozione di comportamenti di tutela della salute propria e altrui;
- Costruire relazioni positive e significative al fine di trasmettere consapevolezza in merito alle possibilità di abbandonare la strada;
- Educazione all'affettività, al fine di sensibilizzare i clienti;
- Monitoraggio per raccogliere e analizzare i dati sul fenomeno;
- La conoscenza con le ragazze è avvenuta attraverso un contatto costante ed empatico degli operatori dell'Unità Mobile di Strada, che, nonostante le difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua parlata dalle donne incontrate, sono riusciti a costruire un rapporto di fiducia con le stesse, diventando un punto di riferimento presente sul territorio.

Nel periodo gennaio-marzo è stato realizzato un corso di formazione per operatori di strada che ha visto la partecipazione numerosa di giovani che andranno ad incrementare il numero dei volontari dell'Unità Mobile di Strada.

L'intera attività dell'Unità Mobile di Strada è stata continuamente monitorata da riunioni mensili di programmazione e verifica.

I costi per l'attività del gruppo nel 2006 sono ammontati a € **230,00**

## AMBULATORIO

Numero Volontari: 4 (1 medico e 3 infermieri)

### *Dati pazienti/prestazioni*

Anno 2006	Pazienti assistiti	62	seguiti in maniera continuativa
	Prestazioni erogate	707	
	Pazienti totali	195	

L'ambulatorio continua a funzionare dal lunedì al venerdì nelle ore mattutine.

L'assistenza domiciliare per la non disponibilità di infermieri è stata sospesa.

Anche quest'anno, in occasione della festa esterna dei Santi Medici che si celebra in ottobre, sono state allestite negli atri del Santuario due tende di pronto soccorso con la collaborazione della Croce Rossa Italiana. Sono stati coinvolti in questo servizio diversi medici e infermieri del posto che hanno prestato gratuitamente la loro opera.

Infine, ancora una volta, si ravvisa la necessità di sottolineare che tutta l'attività sanitaria è stata sostenuta soltanto dalla collaborazione preziosa di un medico e di una infermiera.

Si sollecita pertanto la reperibilità di altro personale infermieristico che sia disponibile per evadere tutte le richieste sanitarie che vengono presentate al nostro ambulatorio, in particolar modo tutte le richieste di assistenza domiciliare.

Particolare importanza riveste, invece, l'attività della delegazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per la diagnosi precoce dei tumori.

Le visite effettuate che riguardano la prevenzione oncologica sono state in totale 300:

Senologica	114 visite
Ginecologica	102 visite
Dermatologica	53 visite
Urologiche	22 visite
Pneumologiche	9 visite

Costi di Gestione: € **1.300,00**

## SERVIZIO CIVILE

La Fondazione nel 2006 non ha visto l'impiego di volontari del servizio civile nazionale.

A settembre 2006 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri tre progetti denominati rispettivamente: "AIDS", "XENIA", "STUDIO... DUNQUE GIOCO" che prevedono, a differenza dei primi due progetti, l'inserimento di 14 volontari: 8 nell'area socio-assistenziale e 6 nell'area della promozione culturale.

## AUDITORIUM

L'Auditorium ha nell'anno 2006 accolto manifestazioni culturali e di spettacolo a livello locale, provinciale e regionale. Numerose iniziative sono state connotate da contenuti e programmi legati a tematiche sociali che hanno visti coinvolti associazioni del terzo settore e istituti scolastici di ogni ordine e grado.

I costi di gestione sono relativi alle spese delle utenze e della pulizia dello stesso nonché al ripristino delle attrezzature elettroniche sottratte con il furto dell'11/02/2006 e ammontano a Euro **18.800,00**.

## PREMIO NAZIONALE DI MEDICINA

Nell'anno 2006 la Fondazione ha organizzato il Concorso Nazionale di Medicina Santi Medici in materia medica di Ostetricia e Ginecologia. Il tema del concorso era: «*Trattamento conservativo nelle neoplasie ginecologiche*». La Commissione aggiudicatrice, nominata dall'Arcivescovo Mons. F. Cacucci, in attuazione delle norme statutarie era composta da:

Sac. Francesco Savino	Presidente delegato
Prof. Luigi E. Selvaggi	Componente
Prof. Filippo M. Boscia	Componente
Dott. Giovanni Di Vagno	Componente
Dott.ssa Giovanna Scaraggi	Componente
Dott. Sandro Carbone	Segretario Generale

I lavori pervenuti sono stati 5. La commissione giudicatrice ha deciso di assegnare in ex aequo il XII Premio Nazionale di Medicina «Santi Medici Cosma e Damiano» agli elaborati del Dottor Saverio Arena e della dottoressa Lorusso Filomenamila.

Il convegno organizzato per la consegna del Premio è stato celebrato il 20 maggio 2006, in occasione della Giornata Nazionale del Sollievo, e ha visto i medici facenti parte della commissione quali relatori sul tema «*Un figlio dopo il cancro*». Inoltre è da registrare la partecipazione straordinaria del Dottor Luciano Onder, vicedirettore del TG2 al suddetto convegno con una lectio magistralis sul tema «*Il coraggio non ci manca. È la paura che ci blocca. Comunicazione, salute e terapia della buona vita*».

Nel contempo è stato assegnato il premio cultore della scienza medica al prof. Leonardo Ancona, psichiatra di fama internazionale.

Le spese sostenute per l'organizzazione del XII Premio ammontano a € **6.909,00**.

Nel 2007 si pensa di poter emanare il bando della XIII edizione del Premio Nazionale.

## HOSPICE CENTRO DI CURE PALLIATIVE

Nel 2006 sono continuati i lavori per la realizzazione dell'Hospice Centro di Cure Palliative. Infatti al 31/12/2006 sono stati emessi dalla Direzione Lavori altri 5 SAL rispetto al primo emesso nel 2005. L'ammontare dei lavori al 31/12/2006 è di € 4.446.106,39 su un totale di importi lavori affidati per € 5.108.953,74. Inoltre è stato pagato il primo certificato di pagamento relativo alla Direzione lavori (cert. N. 2) per € 110.562,66

Per quanto concerne la formazione sono stati organizzati due corsi: il primo rivolto alle figure professionali proprie dell'Hospice (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali), il secondo rivolto agli OSA, OSS, assistenti spirituali e volontari.

## OBIETTIVI 2007

Nel 2007 la Fondazione sarà impegnata con:

- la conclusione dei lavori del costruendo dell'Hospice Centro di Cure Palliative l'allestimento dell'arredo e dotazione organica dello stesso;
- l'inaugurazione dell'Hospice prevista per il mese di luglio;
- Autorizzazione all'esercizio dell'Hospice e relativo inizio attività;
- il prosieguo del progetto "Equal Time";
- il potenziamento dei servizi già esistenti;
- il completamento dell'iter burocratico dell'autorizzazione all'esercizio della Casa di Accoglienza "Xenia" e della Casa Alloggio "Raggio di Sole";
- la redazione della Carta dei Servizi ai sensi della legge regionale 19/2006;
- la redazione del documento programmatico sulla sicurezza ai sensi della legge 675/96 e s.m.i.;
- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D. lgs. 626/94 e s.m.i.

Bitonto, 31/03/2007

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente della Fondazione  
(sac. Francesco Savino)